

ASL Salerno

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
tra **ASL SALERNO**

e
**CONFINDUSTRIA – CONFAGRICOLTURA – COLDIRETTI – ANCE - CPT- CNA – ANMA – ASMECO –
SIMLII – CGIL – CISL - UIL**

**finalizzato a sostenere l'attivazione e lo sviluppo dei Programmi
del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025**

- **PP03“Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”**
- **PP06 “Piano Mirato di Prevenzione”**
- **PP07 “Prevenzione in Edilizia ed Agricoltura”**
- **PP08“Prevenzione del Rischio Cancerogeno Professionale, delle Patologie Professionali dell'apparato Muscolo-Scheletrico e del Rischio Stress Correlato al Lavoro”**

Le parti

- **ASL SALERNO**, (Cod. Fisc. 04701800650) con sede a Salerno, in via Nizza, nella persona del Direttore Generale dott. Gennaro Sosto.
- **CONFINDUSTRIA** (Cod. Fisc. 80008190656) avente sede a Salerno, in via Madonna di Fatima, nella persona del Presidente dr. Antonio Ferraioli .
- **CONFAGRICOLTURA** (Cod. Fisc. 80008510655) avente sede a Salerno, in via Verdi 1y, nella persona del Presidente dr. Antonio Costantino.
- **COLDIRETTI** (Cod. Fisc. 80021490653) avente sede a Salerno, in via Giovanni Santoro, 10 nella persona del Presidente dr. Ettore Bellelli.
- **ANCE** (Cod. Fisc. 95156970659) avente sede a Salerno, in C.so Vittorio Emanuele 58, nella persona del Presidente dr. Fabio Napoli.
- **CPT** (Cod. Fisc. 95057250656) avente sede a Salerno, in via Brignano Superiore, nella persona del Presidente dr. Antonio Avallone.
- **CNA** (Cod. Fisc. 80025240658) avente sede a Salerno, in via Corso Vittorio Emanuele 75, nella persona del Presidente dr. Lucio Ronca.
- **SIML** (Cod. Fisc. 8002395098) avente sede per la Sezione Campania a Napoli, in via Sergio Pansini, 5, nella persona del Presidente dr. Ivo Iavicoli.
- **ANMA** (Cod. Fisc. 97060130156) avente sede per la Sezione Campania a Salerno, in via Arce 33, nella persona del Segretario Regionale dr. Giuseppe Iannuzzi.
- **ASMECO** (Cod. Fisc. 94015350617) avente sede a S. Maria Capua Vetere (CE), in via Danimarca, 65-Parco Zenith, nella persona del Presidente dr. Domenico Fragomeno.
- **CGIL** (Cod. Fisc. 80022810651) avente sede a Salerno, in via Francesco Manzo, 64, nella persona del Segretario Generale Antonio Apadula.
- **CISL** Salerno (Cod. Fisc. 80030350658) avente sede a Salerno, in via Zara n°6, nella persona del Presidente dr. ssa Maria Carmela Cortazzi.
- **UIL** (Cod. Fisc. 95002620631) avente sede a Napoli, in Piazza Immacolatella 5, nella persona del Segretario Generale UIL Campania dr. Giovanni Sgambati.

Visto che

- Il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, in recepimento del PNP, approvato con la D.G.R.C. n. 600 del 28.12.2021, prevede i Programmi Predefiniti:
 - PP03 “Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”
 - PP06 “Piano Mirato di Prevenzione”
 - PP07 “Prevenzione in Edilizia ed Agricoltura”
 - PP08 “Prevenzione del Rischio Cancerogeno Professionale, delle Patologie Professionali dell'apparato Muscolo-Scheletrico e del Rischio Stress Correlato al Lavoro”
- Per alcuni programmi sono anche state emanate linee di indirizzo, specificamente:

- La D.G.R.C. n° 27 del 26.01.2021 - Linee di Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione del Programma "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute";
- La D.G.R.C. n° 291 del 07.07.2021 - Linee di Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione del Programma "Prevenzione e miglioramento della valutazione e gestione del rischio da stress lavoro correlato".
- Tutti i programmi del Piano Regionale della Prevenzione, che hanno come setting i luoghi di lavoro, hanno indicazioni unitarie di riferimento, quali:
 - adottare un approccio intersettoriale per assicurare la partecipazione attiva delle Aziende Pubbliche e Private¹ e degli altri Stakeholder;
 - adottare un approccio orientato all'equità e al contrasto delle diseguaglianze di salute;
 - garantire una proficua interazione tra la dimensione istituzionale (Regione/ASL) e le Parti Sociali (Aziende, Forze Sociali) coinvolgibili in tutti i programmi su citati;
 - tener conto che i programmi prevedono articolati obiettivi e azioni consequenziali volti alla prevenzione/promozione della salute e ad un'efficace valutazione e gestione dei rischi lavorativi;
 - applicare la documentazione procedurale regionale funzionale all'attuazione, con modalità omogenea, i vari programmi;
 - configurare azioni formative rivolte, oltre che agli operatori dei Servizi Igiene e Medicina del Lavoro e di altri servizi delle AA.SS.LL. coinvolgibili nei programmi, anche a vari soggetti esterni all'A.S.L. coinvolgibili nei programmi e tenuti alla valutazione/gestione del rischi lavorativi specifici.

Considerato che

- La Regione Campania ha già stipulato con specifici Stakeholder regionali Accordi di Collaborazione - funzionali ai Programmi "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute" e "Prevenzione e miglioramento della Valutazione e Gestione del Rischio da Stress Lavoro Correlato";
- La A.S.L. SALERNO e CONFINDUSTRIA, CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI, ANCE, CPT, ANMA, CNA, ASMECO, SIMLII, CGIL, CISL, UIL condividono l'importanza di costruire, a partire da quanto previsto dai succitati Accordi di Collaborazione, una rilevante sinergia funzionale ai succitati programmi

TUTTO CIO' PREMESSO E VALUTATO LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Gli indirizzi normativi e le considerazioni su richiamati sono parte integrante del presente Accordo di Collaborazione.

Art. 2 - Oggetto e Finalità dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo di Collaborazione, essendone l'oggetto rientrante compiutamente nelle finalità istituzionali delle parti, definisce la modalità di collaborazione tra l'A.S.L. SALERNO e gli STAKEHOLDERS sopra citati, collaborazione finalizzata a sostenere l'attivazione e lo sviluppo, sull'intero territorio di riferimento dell'A.S.L. SALERNO, dei Programmi Predefiniti:

- PP03 "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute";
- PP06 "Piano Mirato di Prevenzione";
- PP07 "Prevenzione in Edilizia ed Agricoltura";
- PP08 "Prevenzione del Rischio Cancerogeno Professionale, delle Patologie Professionali dell'apparato Muscolo-Scheletrico e del Rischio Stress Correlato al Lavoro".

Art. 3 - Impegni delle parti

L'A.S.L. SALERNO assume i seguenti impegni:

- attuare un evento formativo/seminario rivolto agli operatori dell'A.S.L. coinvolgibili nei Programmi;
- diffondere - tramite i propri canali di comunicazione e il rispettivo sito aziendale - le documentazioni relative ai programmi riportati all'art. 2 (es. gli indirizzi regionali sui Programmi, i documenti procedurali)

¹ Per "Azienda Pubblica/Privata" si intende qualsiasi tipologia di "Luogo di lavoro", quali: Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliera, Comune, Scuola e altro Ente/Istituzione pubblica, Impresa/Azienda privata dei diversi settori, Associazione, etc

2

regionali per realizzare i programmi omogeneamente e con requisiti di qualità, i documenti dell'ASL) e le informazioni sulle iniziative che scaturiscono dal presente Accordo di Collaborazione;

- progettare, applicare, monitorare la documentazione dell'HEA;
- assicurare informazioni al personale della Prevenzione delle *Aziende Pubbliche/Private* (coinvolte nei Programmi) per facilitare l'accesso delle lavoratrici e dei lavoratori a specifici Servizi dell'A.S.L., quali:
 - *servizi che attuano programmi di Prevenzione di Sanità Pubblica, quali: screening oncologici* (prevenzione dei tumori del collo dell'utero, del seno, del colon retto), campagne vaccinali;
 - *strutture che effettuano il trattamento di problematiche legate a:* - stress lavoro correlato e altre forme di malattie professionali; - malattie croniche; - problematiche nutrizionali; - abuso di alcol e altre forme di dipendenze e tabagismo;
- attuare incontri di condivisione, sui succitati Programmi, nel tavolo territoriale del Comitato ex-art. 7 D.Lgs. 81/08;
- rende disponibile/fruibile i documenti sulle attività svolte e sui risultati ottenuti nell'ambito dei succitati Programmi, nonché attuando un evento annuale sui risultati raggiunti;
- relativamente al PP03 "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute":
 - organizzare eventi di marketing sociale/comunicazione per datori di lavoro, lavoratori, famiglie, associazioni onde sensibilizzare gli interlocutori sul tema della promozione della salute nei luoghi di lavoro, promuovere il succitato Programma e favorire l'adesione delle *Aziende Pubbliche/Private*;
 - esaminare le domande di adesione ai Programmi, presentate dalle *Aziende Pubbliche/Private*, nonché inviare all'U.O.D. 50.04.02 regionale, l'elenco delle *Aziende Pubbliche/Private*, che a seguito delle verifiche delle istanze, risultano aderenti al Programma;
 - attuare corsi di formazione rivolti ai gruppi di lavoro delle *Aziende Pubbliche/Private*, aderenti al Programma;
 - realizzare un corso di formazione per i Medici Competenti delle *Aziende Pubbliche/Private* aderenti al Programma;
 - assicurare un costante supporto metodologico ai gruppi di lavoro, delle *Aziende Pubbliche/Private* aderenti al Programma, nelle diverse fasi operative;
 - partecipare alla ricerca ex-ante e post-intervento rivolta a lavoratori e lavoratrici;
 - valutare le relazioni di rendicontazione prodotti dalle *Aziende Pubbliche/Private* attinenti alle attuazioni delle *buone pratiche*, nonché alla formulazione del parere per l'inserimento delle stesse nella *seconda sezione* dell'elenco regionale dei "Luoghi di lavoro che Promuovono la Salute";
 - compilare l'elenco delle *Aziende Pubbliche/Private* che hanno documentato l'attuazione delle buone pratiche e sono state oggetto di verifica da parte dell'A.S.L. SALERNO, da inviare all'U.O.D. 50.04.02 "Prevenzione e Igiene Sanitaria" della Regione Campania;
 - consegnare la certificazione di "Luogo di lavoro che promuove salute" - rilasciata dalla Regione Campania - alle *Aziende Pubbliche/Private* che hanno realizzato lo standard minimo di buone pratiche previste dal Programma;
- relativamente ai Programmi Predefiniti 06 - 07 - 08:
 - organizzazione eventi - rivolti ad Associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali, Società scientifiche del settore, *Aziende Pubbliche/Private* - per: promuovere la cultura della Salute e Sicurezza, facilitare l'approccio sistemico/partecipativo sul tema della prevenzione e valutazione/gestione dei rischi lavorativi;
 - programmare una campagna di comunicazione sui rischi lavorativi, in linea con il Piano di Comunicazione Regionale, al fine di favorire l'evoluzione e il miglioramento dell'approccio organizzativo delle *Aziende* per gestire i rischi nei luoghi di lavoro in un'ottica sistemica/partecipativa e in maniera efficace e sostenibile; informare lavoratori/lavoratrici su azioni per la tutela della salute/prevenzione dei rischi lavorativi;
 - attuare eventi formativi/seminari a operatori del Servizio Igiene e Medicina del Lavoro e di altri Servizi dell'A.S.L., al personale delle *Aziende/Imprese*, su valutazione/gestione rischi lavorativi e sulla metodologia audit, nonché altri temi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici;
 - supportare le *Aziende Pubbliche/Private* sulla prevenzione e valutazione/gestione dei rischi lavorativi, assicurando azioni informative, di empowerment, assistenza e, ove necessario, azioni di "enforcement" in riferimento alle capacità ed alla motivazione dell'Azienda;
 - assicurare azioni di monitoraggio e vigilanza sulla valutazione e gestione dei rischi lavorativi: applicando le indicazioni degli indirizzi regionali, gli strumenti e i documenti procedurali/applicativi (in corso di predisposizione da parte della Regione Campania); redigendo il report annuale sui risultati del monitoraggio, da inviare all'U.O.D. 50.04.02 della Regione Campania;
 - attuare i Piani Mirati di Prevenzione, previsti dai succitati Programmi, volti a contrastare specifici

rischi lavorativi: utilizzando i documenti regionali sui Piani Mirati e gli strumenti di supporto (in corso di elaborazione da parte della Regione Campania); adottando una modalità di pianificazione partecipata con gli stakeholder locali e le Aziende Pubbliche/Private coinvolte; svolgendo il corso di formazione, per ciascun Piano Mirato Prevenzione, a operatori del Servizio Igiene e Medicina del Lavoro, Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e di altri Servizi dell'A.S.L., sul Piano Mirato di Prevenzione, assicurando assistenza alle imprese ed effettuando il monitoraggio sull'attuazione di ciascun PMP;

- o garantire azioni mirate volte a promuovere la qualità, l'appropriatezza e l'efficacia della sorveglianza sanitaria, specificamente: assicurando la predisposizione del report annuale (art. 40 alleg. 3B D.Lgs. 81/2008); svolgendo il corso di formazione rivolto ad operatori del Servizio Igiene e Medicina del Lavoro, del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e di altri Servizi dell'A.S.L. coinvolgibili, nonché ai Medici Competenti, sulla tematica della sorveglianza sanitaria; - rendendo disponibile e utilizzando il documento regionale di buone pratiche su sorveglianza sanitaria (in corso di predisposizione da parte della Regione Campania); verificando l'applicazione delle buone pratiche;
- o Istituire e attivare specificamente al Programma regionale sullo *Stress Lavoro Correlato - il Centro di Ascolto, Sostegno e Orientamento* rivolto ai due target previsti: svolgendo il Corso di formazione rivolto ad operatori del Servizio Igiene e Medicina del Lavoro, del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e di altri Servizi dell'A.S.L. coinvolgibili; utilizzando gli strumenti e la documentazione procedurale/applicativa regionale (in corso di predisposizione da parte della Regione Campania).

CONFINDUSTRIA, CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI, ANCE, CPT, CNA, SIML, ANMA, ASMECO, CGIL, CISL, UIL assumono i seguenti impegni:

- diffondere - tramite i propri canali di comunicazione e il rispettivo sito aziendale - le documentazioni relative ai programmi riportati all'art. 2 (es. gli Indirizzi Regionali sui Programmi, i documenti procedurali regionali per realizzare i programmi omogeneamente e con requisiti di qualità, i documenti dell'A.S.L.) e le informazioni sulle iniziative che scaturiscono dal presente Accordo di Collaborazione;
- collaborare alla promozione dei Programmi Regionali succitati all'art. 2, diffondendo tra i propri associati, il concetto di una cultura e di una policy capace di assumere un ruolo attivo nella promozione/tutela della salute e della sicurezza, nonché nell'adottare un approccio sistemico e partecipativo sul tema della prevenzione, valutazione e gestione dei rischi lavorativi;
- assicurare idonee informazioni - verso le proprie articolazioni organizzative, i propri associati ed iscritti - per quanto attiene ai Programmi Regionali su citati onde favorirne le adesioni e il coinvolgimento;
- collaborare, sostenere la pianificazione e l'attuazione di specifiche azioni, previste dai Programmi, quali: le Buone pratiche di Promozione della salute, i Piani mirati di Prevenzione, la Sorveglianza Sanitaria, il centro di ascolto ed orientamento, etc;
- partecipare ad eventi di marketing sociale/comunicazione sui temi dei Programmi organizzati dall'A.S.L. SALERNO, nonché ad eventi sui risultati raggiunti dai Programmi.

Art. 4 - Referenti dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo di Collaborazione prevede la designazione di un Referente dell'ASL Salerno e di ogni Stakeholder, per ogni programma citato all'art. 2.

I referenti designati partecipano, quali componenti, al rispettivo Tavolo di Coordinamento Territoriale del relativo Programma, costituito dall'A.S.L. SALERNO, specificamente:

• **PP03 "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute":**

- o **dott. Marcello Buonomo per l'A.S.L. Salerno;**

- o dott. Francesco Cotini per CONFINDUSTRIA; - dott. Antonio Costantino per CONFAGRICOLTURA; - dott. Vincenzo Tropiano per COLDIRETTI; - Ing. Giovanni Veneri per ANCE; - Ing. Vito Troisi per CPT; - dott. Lucio Ronca per CNA; - dott. Ivo Iavicoli per SIML; - dott. Giuseppe Iannuzzi per ANMA; - dott. Aristide Marino per ASMECO; - dott.ssa Ornella Zito per CGIL; - dott.ssa Maria Carmela Cortazzi per CISL; - dott. Ciro Marino per UIL;

• **PP06 "Piano Mirato di Prevenzione":**

- o **dott. Francesco Artuso per l'A.S.L. Salerno;**

- o dott. Francesco Cotini per CONFINDUSTRIA; - dott. Antonio Costantino per CONFAGRICOLTURA; - dott. Vincenzo Tropiano per COLDIRETTI; - dott. ssa Domenica Capuano per ANCE; - Ing. Vito Troisi per CPT; - dott. Lucio Ronca per CNA; - dott. Ivo Iavicoli per SIML - dott. Giuseppe Iannuzzi

per ANMA; - dott. Aristide Marino per ASMECO; - dott. ssa Ornella Zito per CGIL; - dott.ssa Maria Carmela Cortazzi per CISL; - dott. Ciro Marino per UIL;

• **PP07 "Prevenzione in Edilizia ed Agricoltura"**

- **dott.ssa Rosa D'Alvano per l'A.S.L. Salerno;**
- dott. Francesco Cotini per la CONFINDUSTRIA; -dott. Antonio Costantino per CONFAGRICOLTURA; - dott. Vincenzo Tropiano per COLDIRETTI; - dott. ssa Domenica Capuano per l'ANCE; - Dott.ssa Maria Rosaria Agosto per CPT; - dott. Lucio Ronca per CNA; - dott. Ivo Iavicoli per SIML; dott. Giuseppe Iannuzzi per ANMA; - dott. Aristide Marino per ASMECO; - dott. ssa Ornella Zito per CGIL; - dott. ssa Maria Carmela Cortazzi per CISL; - dott. ssa Patrizia Spinelli per UIL;

• **PP08 "Prevenzione del Rischio Cancerogeno Professionale, delle Patologie Professionali dell'apparato Muscolo-Scheletrico e del Rischio Stress Correlato al Lavoro"**

- **dott.ssa Maria Raffaella Cestaro per l'A.S.L. Salerno;**
- dott. Francesco Cotini per CONFINDUSTRIA; - dott. Antonio Costantino per CONFAGRICOLTURA; - dott. Vincenzo Tropiano per COLDIRETTI - dott. ssa Domenica Capuano per ANCE; - Dott.ssa Maria Rosaria Agosto per CPT; - dott. Lucio Ronca per CNA; - dott. Ivo Iavicoli per SIML;- dott. Giuseppe Iannuzzi per ANMA; - dott. Aristide Marino per ASMECO; dott. ssa Ornella Zito per CGIL; - dott. ssa Maria Carmela Cortazzi per CISL; - dott. ssa Patrizia Spinelli per UIL.

Ciascuno dei succitati Tavoli di Coordinamento vede la presenza del rispettivo Referente dell'A.S.L. SALERNO sopra indicato (che svolge la funzione di Coordinatore del Tavolo), dei relativi referenti di tutti gli Stakeholders indicati con cui l'A.S.L. ha stipulato l'Accordo di Collaborazione, nonché potrà avvalersi della collaborazione di altre soggettività interne/esterne all'A.S.L., il cui apporto sia ritenuto significativo, nell'ottica della pianificazione partecipata, per l'attivazione e lo sviluppo dei singoli Programmi.

I suddetti Referenti, individuati rispettivamente dall'A.S.L. Salerno e dagli Stakeholders congiuntamente per ciascun Programma, hanno il compito di:

- **sostenere** lo svolgimento degli impegni, assunti dalle rispettive parti con il presente Accordo di Collaborazione, relativamente allo specifico Programma;
- **verificare** le eventuali necessità di coinvolgere ulteriori componenti afferenti ai due sistemi, nei rispettivi Tavolo di Coordinamento;
- **redigere** rapporti sullo stato di avanzamento delle azioni attivate e sui risultati raggiunti, in base a quanto previsto dal presente Accordo di Collaborazione, per quanto attiene al rispettivo Programma, da inviare congiuntamente alle relative parti;
- **elaborare** (con la partecipazione anche di altri componenti del Tavolo di Coordinamento) dei testi di riflessione - su attività svolte e risultati raggiunti, nell'ambito dello specifico Programma - da inserire nei siti dell'A.S.L. SALERNO e di tutti gli stakeholder con cui l'A.S.L. SALERNO prevede di stipulare Accordi di Collaborazione.

Ciascuno Tavolo di Coordinamento Territoriale, del rispettivo Programma, svolge diverse funzioni, tra cui:

- **condividere le indicazioni** espresse dai documenti regionali relativi allo specifico Programma;
- **condividere le azioni di indirizzo-pianificazione** per assicurare un'efficace attuazione delle attività previste dal relativo Programma, nonché i risultati ottenuti;
- **favorire l'approccio intersettoriale**, visto la presenza dei referenti degli stakeholders.

Art. 5 - Trattamento dei dati

Tutti i dati e le informazioni di carattere personale, amministrativo, scientifico/di ricerca, formativo e comunicativo, etc. - di cui l'A.S.L.SALERNO e gli Stakeholders firmatari, entreranno in possesso nello svolgimento delle attività - sono riservati e verranno trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo e nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali e sensibili, secondo quanto previsto dal Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

Art. 6 - Modifiche

Qualsiasi eventuale modifica al presente Accordo di Collaborazione richiede il consenso di tutti firmatari, tramite l'approvazione e la stipula di un nuovo atto integrativo nella persona dei rispettivi rappresentanti.

Art. 7 - Oneri Finanziari

Il presente Accordo di Collaborazione non comporta oneri finanziari a carico delle parti firmatarie

5

Art. 8 - Durata dell'Accordo di Collaborazione

- Il presente Accordo di Collaborazione ha validità, salvo eventuale proroga, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino a tutta la durata dei rispettivi Programmi Predefiniti, che hanno come setting i luoghi di lavoro, del PRP 2020-2025 di cui alla D.G.R.C. n° 600 del 28.12.2021, specificamente:
 - PP03 "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute";
 - PP06 "Piano Mirato di Prevenzione";
 - PP07 "Prevenzione in Edilizia ed Agricoltura";
 - PP08 "Prevenzione del Rischio Cancerogeno Professionale, delle Patologie Professionali dell'apparato Muscolo-Scheletrico e del Rischio Stress Correlato al Lavoro".

L'Accordo di Collaborazione può comunque essere risolto anticipatamente da una delle Parti, per sopraggiunte esigenze istituzionali o altre necessità, previo preavviso di almeno tre mesi dalla scadenza del periodo in corso, ovvero un diverso preavviso qualora ciò sia reso necessario per sopraggiunte disposizioni normative.

La comunicazione, relativa a recedere dall'Accordo, deve essere inoltrata all'altra Parte, mediante PEC o lettera raccomandata A/R.

Art. 9 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo di Collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il Foro competente è quello di Salerno.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente di

CONFINDUSTRIA dott. Antonello Sada _____

CONFAGRICOLTURA dott. Antonio Costantino _____

COLDIRETTI dott. Ettore Bellelli _____

ANCE dott. Fabio Napoli _____

CPT dott. Antonio Avallone _____

per CNA dott. Lucio Ronca _____

per SIML dott. Ivo Iavicoli _____

ANMA dott. Giuseppe Iannuzzi _____

ASMECO dott. Domenico Fragomeno _____

X CGIL dott. Antonio Apadula _____

X CISL dott. ssa Maria Carmela Cortazzi _____

X UIL dott. Giovanni Sgambati _____

Salerno, 04/12/2023

Il Direttore Generale ASL Salerno
Ing. Gennaro Sosto